



COMUNE DI SAN DAMIANO MACRA
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2

OGGETTO:

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventisette**, del mese di **febbraio**, alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella solita sala delle riunioni consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge sulle Autonomie Locali, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GIANTI Giorgio	SINDACO	Sì
NASARI Pierino	VICESINDACO	Sì
NESSI Mario	CONSIGLIERE	Sì
OLIVERO Roberto	CONSIGLIERE	Sì
FOI Nadia	CONSIGLIERE	Sì
SALOMONE Elisa	CONSIGLIERE	Sì
BERSIA Onorina	CONSIGLIERE	Sì
LOMBARDO Gianluca	CONSIGLIERE	Sì
PASERO Antonio	CONSIGLIERE	Giust.
CASAGRANDE Cristina	CONSIGLIERE	Giust.
PULLI KRYSTIAN	CONSIGLIERE	Sì
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Sonia Zeroli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GIANTI Giorgio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 58, del D.L. 25.08.2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n. 133, stabilisce quanto segue:

- *al comma 1 che “per poter procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, (...) ciascuno di essi con delibera dell’Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione (...)”;*
- *al comma 2 che “L’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico- artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale (...)”;*
- *al comma 3 che “gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, producono gli effetti previsti dall’art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto”;*
- *al comma 4 che “Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura”;*
- *al comma 5 che “contro l’iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso il ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione (...)”*

ATTESO CHE i beni dell’ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell’articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini; ω affidati in concessione a terzi ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell’articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

TENUTO CONTO CHE l’inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell’economia e delle finanze, comporta:

- la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall’adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell’ente competente;

- effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.

DATO ATTO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo considerato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di alienazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali;

RITENUTO sulla base della documentazione esistente negli archivi ed uffici di competenza che non ci siano tra i beni immobili di proprietà del Comune quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, beni suscettibili di alienazione e/o valorizzazione;

CONSIDERATO CHE, con DM del 22 dicembre 2023, pubblicato nella [Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023](#), il Ministero dell'Interno ha disposto il **differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024** e conseguentemente, in via automatica, sono prorogati alla stessa data i termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi degli enti locali. Ciò in virtù:

- dell'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- dell'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RITENUTO di dovere dare corso all'approvazione di detto Piano quale allegato obbligatorio al Bilancio di previsione 2025/2027;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento rispettivamente dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del detto T.U.E.L 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- la legge 07.08.1990, n. 241;
- l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

con votazione unanime resa per alzata di mano

DELIBERA

- Di prendere atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 58, comma 1, del D.L. 25.08.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 06.08.08 n. 133, sulla base della documentazione esistente negli archivi ed uffici di competenza che **NON** ci sono tra i beni immobili di proprietà del Comune, beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di alienazione e/o valorizzazione e che pertanto, il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" triennio 2025-2027, è negativo in quanto non ci sono attualmente immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione;
- Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2025/2027 ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Di trasmettere copia della presente al Responsabile dell'Ufficio Tecnico per i conseguenti adempimenti.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: GIANTI Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Sonia Zeroli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 10/03/2025 per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18/08/2000, n. 267. DDD

San Damiano Macra, lì 10/03/2025

**IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE**
F.to: Piera Alda MATTALIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i);

è divenuta esecutiva in data per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i);

San Damiano Macra, lì 10/03/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Sonia Zeroli

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 10/03/2025

Il Segretario Comunale Dott.ssa Sonia
Zeroli